



Una nevicata è un evento meteorologico naturale, tipico dell'autunno e dell'inverno, talvolta anche dei primi giorni di primavera. Non dovrebbe manifestare alcuna apprensione, ma l'estrema vulnerabilità dei nostri sistemi di vita e di lavoro in città costituisce motivo per individuare le giuste risposte per evitare problemi. Dobbiamo imparare a convivere con un evento naturale che negli ultimi anni ha registrato una frequenza prima inattesa anche in pianura, dove le persone sono meno preparate.

Per rispondere al meglio alle criticità che possono generarsi con un'abbondante nevicata, SI RENDE NECESSARIO PREDISPORRE un piano idoneo detto "emergenza neve", capace di attivare un insieme di strategie tali da fronteggiare le situazioni più fastidiose.

Per il buon funzionamento del piano è però indispensabile la collaborazione dei cittadini che, con questa guida, possono essere informati su come comportarsi e a chi chiedere informazioni.

Pur assicurando il massimo impegno di tutti, va però detto che non possiamo evitare che qualche piccolo disagio possa accadere, vista la grande varietà di situazioni che possono manifestarsi così come diversi sono gli effetti sul territorio a seconda dell'orario nei quali avvengono le precipitazioni.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

COME SI ATTIVA IL PIANO EMERGENZA NEVE

Il piano prevede quattro fasi che, con terminologie semplici, possono essere riassunte in **attenzione** alle notizie meteo, **prima che nevichi, quando nevicata e dopo la nevicata**.

Attenzione alle notizie

E' la fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche al cui compito è preposto il Servizio di Protezione civile. Si attiva ogni volta che le previsioni meteo, con anticipo di 48 – 24 ore, fornite dalla Regione e/o dalla Prefettura, annunciano la probabilità di nevicata sul nostro territorio. Questa fase prevede che da quel momento in poi, oltre al C.I. di Protezione civile siano posti in stato di pre-allerta gli uffici del Comune, il volontariato, le Forze dell'ordine, e centri di servizio all'utenza, giornali locali e ditte private convenzionate che, con i loro mezzi, possono entrare in azione qualora le previsioni si traducano in reale possibilità.

Prima che nevichi

Poco prima del sopraggiungere della prima neve e con la prima nevicata in corso, le risorse umane e materiali prima allertate, si attivano secondo le funzioni e i compiti assegnati a ciascuno. Vengono fatti uscire i mezzi spargisale (pubblici e privati) per il trattamento delle strade principali e di quartiere

Quando nevicata

Quando inizia a nevicare se si raggiungono almeno 5 cm di neve di strato sulle strade, intervengono mezzi spartineve e uomini al fine di rendere il più possibile percorribili le strade e i marciapiedi:

- liberandoli dalla neve e dai rami degli alberi, rotti per il peso della neve;
- continuando a spargere il sale per evitare formazioni di ghiaccio fin quando è possibile e non sia addirittura controproducente per la sua eccessiva pulizia;
- pulendo le strade e i marciapiedi per quanto possibile.

I mezzi per lo spargimento del sale e lo sgombero della neve operano prima di tutto su strade preventivamente individuate in relazione alla loro importanza e utilità. Secondo un programma esclusivo, salvo necessità contingenti, con interventi di salatura e spalamento.

Per ovvie ragioni, nella prima fase sono privilegiate le strade principali, ovvero che sono interessate da trasporto pubblico (autobus, Taxi,) e di emergenza (118 e Vigili del Fuoco ,ecc)



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

BASTANO POCHE REGOLE

Cinque buoni consigli per affrontare al meglio la situazione e un'attenzione particolare per scuole e altri centri di accoglienza e assistenza:

1. Prima che nevichi, mantieniti informato

Quando le probabilità di precipitazioni nevose sono annunciate a vario titolo, presta attenzione alle informazioni diffuse dalla stampa locale, dai mass-media e consulta i social network (Twitter-Facebook); Se ti sposti in auto, controlla lo stato dei pneumatici, il liquido antigelo nel radiatore e nella vaschetta del tergicristallo e la batteria; a bordo devi avere le catene e i cavi elettrici per eventuali accensioni forzate: se puoi prova a fare un montaggio delle catene. Ricorda che con l'avviso di probabile nevicata scatta l'ordinanza sindacale di catene a bordo con sanzioni per chi non rispetta questa regola.

2. Ognuno può contribuire allo sgombero della neve

- **I cittadini** sono invitati a togliere la neve dal proprio passo carraio e /o dal proprio accesso privato. La neve spalata va accumulata ai lati del passo carraio e non buttata in mezzo alla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia. Se previsto un peggioramento delle condizioni meteo, è bene acquistare e tenere in casa appositi sacchetti di sale acquistabili nei supermercati o nei consorzi agrari e munirsi di pale per sgomberare le proprie aree private.

Analogamente, **gli operatori commerciali** possono mantenere percorribili marciapiedi e lo spazio davanti alla propria attività commerciale, acquistando preventivamente una pala e scorte di sale come sopra.

3. Fare attenzione alla formazione di ghiaccio,

- Il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. Quindi in caso di forti neviccate è necessario togliere la neve quasi completamente e spargere il sale sul ghiaccio rimasto;
- Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: per esempio per sciogliere lo spessore di 1 centimetro di neve occorrono circa 50gr. a metro quadro, quindi con 1kg. di sale si può trattare 20 metri quadrati di superficie.
- Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

4. Attenzione alla circolazione stradale – Uso dei mezzi di trasporto

- Utilizzare la propria automobile solo in caso di assoluta necessità, moderare la velocità e mantenere distanze di sicurezza, prestando attenzione poiché l'efficacia dei freni si riduce notevolmente;
- Non avventurarsi su percorsi innevati con pneumatici lisci o non adatti: con la nevicata in corso c'è l'obbligo di montare catene o di usare pneumatici da neve;
- Mantieni sempre le luci accese anche in città: è sempre obbligatorio fuori città in qualsiasi condizione, ma durante le precipitazioni è quanto mai utile farlo ovunque;
 - Usare il più possibile i mezzi pubblici perché così il traffico è più scorrevole a vantaggio dei lavori di sgombero della neve dalle strade;
 - Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade e aree pubbliche; ricoverarla in aree private e garage per agevolare il lavoro di sgombero neve. Se indispensabile, parcheggiare in modo corretto l'auto dove è consentito, senza ingombrare la carreggiata.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

5. Dopo la nevicata non abbassare la guardia

- Mantieniti sempre aggiornato sulla situazione di emergenza;
- Non camminare nelle vicinanze di alberi e prestare attenzione, soprattutto in fase di disgelo, ai blocchi di neve o ghiaccioli che si staccano dai tetti
- Non utilizzare mezzi di trasporto su due ruote;
- Indossa scarpe adatte: cessata la nevicata e abbassandosi la temperatura scarpe non adatte aumentano la possibilità di infortuni conseguenti a cadute e scivolamenti;
- Fai scorte alimentari per le persone e familiari più anziani;
- Fai scorta di sale presso i supermercati o i consorzi agrari;
- Acquista pale o badili se non fatto prima o già posseduti;
- Rimuovi l'auto eventualmente lasciata sul posto perché bloccata e parcheggiala in modo corretto o addirittura in aree private per non ostacolare i lavori di sgombero, se non già provveduto.

SPECIALE SCUOLE

Nel caso cominci a nevicare durante l'attività scolastica, i plessi rimangono aperti fino ad eventuale comunicazione contraria da parte del sindaco.

Le scuole sono presidi sicuri dove è possibile mantenere al caldo i bambini, in attesa che le strutture siano sgomberate con mezzi e procedure idonee, ovvero che genitori e/o i delegati possano raggiungerle in sicurezza con le strade libere da neve e ghiaccio.

I genitori e i parenti non devono farsi prendere dal panico e precipitarsi in strada, in maniera concitata e impreparata, per cercare di raggiungere coloro che invece sono al sicuro.

Per le predette ragioni, agli operatori scolastici sono dettate disposizioni cogenti da rispettare con scrupolo.

Alla notizia delle possibili precipitazioni nevose da parte delle strutture comunali il Dirigente Scolastico o suo Delegato alla sicurezza provvederà ad informare il personale docente e non docente circa la funzione che è chiamata a svolgere la struttura in attesa del probabile evento. Nel frattempo:

- prosecuzione dell'attività didattica ;
- cura dei sistemi di riscaldamento accesi;
- corretta informazione a tutti sui tempi attesi, evitando di chiamare e allarmare genitori e parenti, che spesso non si trovano a casa e non hanno la disponibilità ad intervenire in tempi brevi.

Nel caso in cui cominci a nevicare durante la notte le scuole rimarranno chiuse soltanto con provvedimento del sindaco.

Farà fede quanto pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sul Sito dei Comuni interessati.

Nel caso l'ordinanza sopraggiunga durante l'attività scolastica i Fiduciari, adeguatamente informati dal Comune, comunicheranno ai RAPPRESENTANTI DEI GENITORI, i quali avranno cura di diffondere la notizia, che l'attività didattica sarà interrotta fino al termine fissato dall'Ordinanza Sindacale redatta allo scopo (controllare sempre i siti istituzionali)

N.B. Nel caso di ordinanza in corso gli alunni e il personale, una volta evacuato l'edificio, non possono più accedere all'edificio scolastico.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

RECAPITI DA USARE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

IN CASO DI ASSENZA DI ORDINANZA

In occasione di emergenza neve (nevicata in corso, nevicata nella notte precedente) gli insegnanti e il personale ATA indicati, indipendentemente dal turno di servizio di quel giorno e solo in assenza di ordinanza di chiusura delle scuole da parte del Sindaco, dovranno recarsi nel plesso indicato per aprire l'edificio accogliendo gli alunni eventualmente arrivati a scuola.

Per quanto riguarda le scuole del Comune di Montegabbione, di concerto con il Sindaco, non avendo Collaboratori né docenti che abitano in prossimità delle scuole e potendo contare solo sulla disponibilità della dipendente Benservito Mirella si potrà garantire la sola apertura della Scuola Primaria. Pertanto, anche nel rispetto delle norme anti contagio in vigore che impediscono la convivenza tra alunni di scuole diverse, gli alunni delle scuole dell'Infanzia e SS1° dovranno essere accompagnati necessariamente dai familiari che verificheranno la presenza di docenti e collaboratori che possano garantire la necessaria sorveglianza.

Successivamente contatteranno l'Ufficio di Segreteria per le eventuali problematiche e avvertiranno i colleghi in servizio in quella giornata

INFANZIA FICULLE	PIERINI Simona 366/3948731-0763/86565
PRIMARIA FICULLE	COSTOLINO Antonella 347/5423334-0763/86037
SS1° FICULLE	NERI Tommaso 334/5210401
INFANZIA FABRO	CHERUBINI Angela 347/7026993-0763/832510-0763/832612
PRIMARIA FABRO	BRIZIOBELLO Rossella 348/8953591 0763/831183
SS1°	UMENA Luciano 328/7539529-0763/832084-0763/832044
AGRARIO FABRO	ZAPPARRATA Giulio 329 0845186 oppure PERSICO Salvatore 334 8943838



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

INFANZIA MONTEGABBIONE	Gli alunni, accompagnati dai familiari potranno entrare a scuola solo se presenti docenti o collaboratori in numero sufficiente a garantire la sorveglianza e il rispetto delle disposizioni anti contagio in vigore
PRIMARIA MONTEGABBIONE	BENSERVITO Mirella 0763/837003 347/6593650
SS1° MONTEGABBIONE	Gli alunni, accompagnati dai familiari potranno entrare a scuola solo se presenti docenti o collaboratori in numero sufficiente a garantire la sorveglianza e il rispetto delle disposizioni anti contagio in vigore
INFANZIA MONTELEONE	PATTUGLIA Antonella 320/0976980
PRIMARIA MONTELEONE	LOMBRONI Federica 340/5334630-0763/834301
SS1° MONTELEONE	CAPORALI Mauro 328/8676074-0763/834212-0763/834051
PRIMARIA /INFANZIA PARRANO	FERRALDESCHI dip.Com.le 338/3969751-0763/838047 TODINI Francesca 0763/838195-348/3543775-0763/838047
INFANZIA SAN VENANZO	MATTEI Samuela 339/4696027
PRIMARIA SAN VENANZO	VESCOVO Renata 334/8507704
SS 1° SAN VENANZO	RELLINI Daniela 328/2485278 -075/875529



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

I collaboratori scolastici Caporali e Benservito, valutate le condizioni atmosferiche avverse, si accorderanno per rimanere nei Comuni di residenza e scambiare la sede di servizio. L'accordo sarà poi comunicato agli Uffici di segreteria entro le ore 8,00.

IL DSGA PROVVEDERÀ', IN ACCORDO COL DS, AFFINCHÉ' TUTTO IL PERSONALE SOPRA MENZIONATO ABBAIA IN DOTAZIONE TEMPORANEA (PERIODO CRITICO) LE CHIAVI DEI PLESSI AD USO ESCLUSIVO DELL'EMERGENZA SUDETTA

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Maravalle
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs. 39/93)